

LE REGOLE DEL BUON VISITATORE

È importante che parenti e amici stiano accanto a chi è ricoverato, tuttavia è necessario adottare alcuni comportamenti per prevenire le infezioni e per tutelare la salute di degenti e visitatori e per consentire al personale di lavorare in un clima di quiete ed efficienza.



RISPETTARE GLI ORARI DI VISITA

- Fare visita durante gli orari consentiti per permettere a medici e personale sanitario di svolgere il proprio lavoro in maniera più efficiente e rispettosa della privacy di chi è ricoverato.



MODALITÀ E ORARI DI ACCESSO PER LE VISITE

È garantita la possibilità di visitare i pazienti ricoverati senza appuntamento, un parente per volta, nei seguenti orari:

- **Reparti di Degenza: lunedì-sabato 16.30-18.30; domenica e festivi 10.00-12.00 e 16.30-18.30**
- **Unità di Cura Coronarica: lunedì-domenica 16:30-18:30**
- **Terapia Intensiva: lunedì-domenica 16:30-18:30**



ASSISTENZA CONTINUATIVA

- L'assistenza continuativa è consentita ai caregiver dei pazienti in possesso del riconoscimento di disabilità (legge n.104 del 5 febbraio 1992) oppure negli altri casi, previa specifica richiesta che dovrà essere sottoposta al coordinatore infermieristico del reparto in cui il paziente è ricoverato e autorizzata dalla Direzione Sanitaria. Tutti i parenti dei pazienti sottoposti a intervento chirurgico verranno contattati telefonicamente a fine intervento. Per familiari e caregiver è inoltre disponibile il servizio Family Board, che permette di monitorare in tempo reale il percorso del paziente sottoposto a procedura chirurgica o invasiva.



DISINFETTARE LE MANI PRIMA E DOPO LA VISITA

- Il gel idroalcolico per l'igiene delle mani nelle stanze di degenza è a disposizione di tutti.
- Disinfettare le mani quando si entra ed esce dalla stanza per evitare di diffondere germi.
- Coprirsi la bocca con la manica quando si tossisce o si starnutisce.
- Usare il gel idroalcolico dopo aver starnutito, tossito, toccato occhi, naso o bocca.
- Lavarsi le mani con acqua e sapone dopo aver usato il bagno per i visitatori, e prima e dopo aver mangiato.
- Non sedersi sui letti (anche se liberi) e non utilizzare il bagno della stanza di degenza.
- Non maneggiare i dispositivi sanitari e medici, ma chiamare il personale assistenziale per farlo.



NON RECARSI IN OSPEDALE SE SI È MALATI

- Non recarsi in Ospedale se malati o se negli ultimi tre giorni si sono manifestati sintomi di malessere, inclusi nausea, vomito, diarrea, febbre, tosse o eruzione cutanea.
- Nel periodo influenzale igienizzare spesso le mani.
- Evitare di toccare occhi, naso o bocca se non si sono appena igienizzate le mani.
- Fare il vaccino antinfluenzale ogni anno è il modo migliore per prevenire l'influenza e ridurre la diffusione delle malattie.



CHIEDERE AL PERSONALE ASSISTENZIALE PRIMA DI PORTARE CIBO O FIORI E PRIMA DI FAR ACCEDERE BAMBINI

- Prima di portare fiori e oggetti personali e prima di far accedere bambini in stanza, chiedere informazioni all'infermiera/e di turno.



LEGGERE E SEGUIRE LE ISTRUZIONI AFFISSE SULLA PORTA DELLA STANZA DEL PAZIENTE

- Parlare con l'infermiera/e di turno prima di entrare nella stanza per capire quali misure adottare e, se necessario, come indossare maschera o altri indumenti protettivi*.



NON CONTRIBUIRE ALLA CONFUSIONE

- Limitare gli oggetti personali. Meno disordine facilita la pulizia delle stanze d'ospedale.
- Tenere gli oggetti personali lontano dal pavimento e dai contenitori dei rifiuti.
- Tenere la suoneria del cellulare ad un volume che non disturbi la quiete dei pazienti.
- Chiedere al personale assistenziale prima di portare cibo o fiori e prima di far accedere bambini.
- Fare visita durante gli orari consentiti per permettere a medici e personale sanitario di svolgere il proprio lavoro in maniera più efficiente e rispettosa della privacy di chi è ricoverato.

* In ospedale, le precauzioni sulla trasmissione delle infezioni sono utilizzate per prevenire la diffusione di germi da una persona all'altra. L'obiettivo è proteggere i pazienti, le loro famiglie, gli altri visitatori e gli operatori sanitari ed impedire ai microrganismi di diffondersi in un contesto sanitario.

